

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00115092
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	chiesa di San Pietro Martire

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	chiesa di San Pietro Martire

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Noto
PVCI - Indirizzo	piazza Calatafimi

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Noto
---------------	------

CTSF - Foglio/Data	429/ 1912
CTSN - Particelle	G
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	15.063845
GPDPY - Coordinata Y	36.890374
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	ingresso del prospetto principale
GPCL - Quota s.l.m.	103
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Earth Pro
GPBT - Data	2018/06/12
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	intero bene
ATBD - Denominazione	architettura barocca
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	generale
RENN - Notizia	La Chiesa di S. Pietro Martire era presente nell'antica Noto prima del terremoto del 1693, essa è infatti indicata in una stampa dell'epoca. Distrutta dal sisma, verrà ricostruita, riproponendo l'antica denominazione, nel nuovo sito. Infatti compare insieme ad altre chiese conventi, nella pianta della città tracciata da Don Giovanni Landolina e servirà a delimitarne l'estensione. "Al primo arrivare dei netini nel piano delli Meti il limite a levante si estendeva fino a S. Andrea e al così detto Lavinaro. A tramontana nel Pianazzo fino al corso della fiera e alla Chiesa di S. Eligio (in dialetto S. Aloj). A ponente fino alla Chiesa di S. Antonio, di S. Michele, del Carmine, di S. Pietro Martire". Nel 1694 fu nominato come Vicario Generale Giuseppe Lanza duca di Camastra. Questi pur modificando in parte la pianta tracciata dal Landolina, imponendo il trasferimento nel pianazzo di

alcune chiese già costruite nei pressi dell'Assinaro, dove il Landolina aveva tracciato il limite di mezzogiorno, lasciò invariato il limite di ponente fissato dalla Chiesa di S. Pietro Martire.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVII

RELF - Frazione di secolo fine

RELI - Data 1693/01/11

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVII

REVF - Frazione di secolo fine

REVI - Data 1694/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica generale

RENN - Notizia

La chiesa di S. Pietro Martire indicata fin dalle prime fasi della ricostruzione della città di Noto, come limite di ponente (vedi reli 16930111 non post), viene tradizionalmente considerata come una delle prime chiese sorte dopo il sisma. Apprendiamo inoltre dalla cronaca manoscritta del Tafaro, redatta nel 1925, che la scelta del sito, dove costruire la nuova chiesa, non fu casuale "colà fabbricata perche accanto al fiume Assinaro dove andavano ad attingere acqua". Tuttavia malgrado le notizie riportate e la documentazione rinvenuta non è possibile stabilire con esattezza la data di costruzione della chiesa di S. Pietro Martire.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVII

RELF - Frazione di secolo fine

RELI - Data 1693/01/11

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVIII

REVF - Frazione di secolo inizio

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica generale

RENN - Notizia

Nella veduta di Noto disegnata nel 1750-60 circa dall'Architetto P. Labisi che riproduce il reticolo stradale urbano, nonché la collocazione degli edifici religiosi e dei palazzi più rappresentativi del tempo, si trova raffigurata la Chiesa di S. Pietro Martire. Il disegno non è di facile lettura, tuttavia è possibile formulare delle considerazioni relative allo stato della fabbrica, che all'epoca appare totalmente costruita, con una scalinata antistante ed un unico campanile collocato sul lato sud del prospetto. In epoca successiva la configurazione della

chiesa fu modificata; la scalinata fu soppressa, probabilmente in seguito al livellamento del piano stradale antistante e fu aggiunto inoltre un altro campanile sul lato nord del prospetto.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVIII

RELF - Frazione di secolo

metà

RELI - Data

1750/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVIII

REVF - Frazione di secolo

terzo quarto

REVI - Data

1760/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

generale

RENN - Notizia

Nel 1776 la Chiesa, ospita l'Arca di S. Corrado durante la processione, secondo una disposizione emanata dal Senato, relativa alla scelta delle strade da percorrersi e alle relative chiese in cui sostare. Questa consuetudine si protrarrà nel tempo come ci documenta la cronaca del Sac.Puglisi nella quale si legge che il 19 febbraio 1879 l'Urna di S. Corrado fu trasportata, durante il percorso processionale, nella Chiesa di S. Pietro Martire, da dove, dopo una breve sosta, ritornerà nella cattedrale per le solite vie.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVIII

RELF - Frazione di secolo

ultimo quarto

RELI - Data

1776/02/19

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIX

REVF - Frazione di secolo

ultimo quarto

REVI - Data

1879/02/19

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

ambienti sotterranei

RENS - Notizia sintetica

lavori

Dal Registro degli Atti del Decurionato si evince che con la seduta del 20 febbraio 1831 fu disposta la chiusura della "sepoltura" nella Chiesa di S. Pietro Martire avvenuta in seguito ai reclami continui presentati dalla popolazione circa la "esalazione mofetica che promana dalla putrefazione dei cadaveri". Da questa seduta del Decurionato si apprende inoltre che "in questo periodo erano tre le chiese adibite a luoghi di sepoltura, S. Pietro e Paolo, S. Pietro Martire ed i Cappuccini, in quanto proposte dal passato Sindaco. Tuttavia considerando che nessuna è capace di più riceverne perché da più tempo piene a zeppo... Considerando che un tale oggetto chiama alla più fine attenzione gli ufficiali municipali, considerando non esserci

RENN - Notizia	delle chiese con sepolture fuori e distanti da questo abitato onde ivi eseguirne la tumulazione dei cadaveri. Considerando che l'aria circostante nel diametro dei Cappuccini è impregnata dalla esalazione fetica dipendente dalla macerazione dei cadaveri ivi riuniti. Considerando che tale pestilenziale esalazione si è introdotta fin dentro la parte inferiore della città... Considerando che tra gli articoli del giuramento prestato da ogni decurione vi è quello di eseguire e far eseguire la legge del Re nostro Signore D. G.... Il Decurionato ad unanimità di voti delibera che fintantoché non sarà costruito il camposanto, dalla legge ordinato, le umane spoglie di coloro che vanno a morire fossero tumulate nelle sepolture delle chiese... con quella precauzione però della pubblica salute, designando una chiesa al giorno a ricevere i morti, per così in vari punti essere divisi i cadaveri a minor male e non riuniti in un polo a danno peggiore".
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIX
----------------------	-----

RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
----------------------------------	----------------

RELI - Data	1831/02/20
--------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
----------------------	-----

REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
----------------------------------	----------------

REVI - Data	1831/02/20
--------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
----------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	lavori
---------------------------------	--------

RENN - Notizia	Sulla Chiesa di S. Pietro Martire non si hanno notizie documentate, tuttavia la presenza di due porte d'accesso laterali, oltre il portone centrale, ci fanno supporre la sua posizione isolata all'atto della costruzione. Intorno al 1930, probabilmente in seguito all'acquisto e alla edificazione dei lotti adiacenti, si rese necessaria la chiusura della porta sul lato nord e della finestra del lato sud collocata nel presbiterio, mentre contemporaneamente con la costruzione della sagrestia sul lato sud avveniva la chiusura della porta laterale e della finestra corrispondente.
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
----------------------	----

RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
----------------------------------	----------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
----------------------	----

REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
----------------------------------	----------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
----------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	lavori
---------------------------------	--------

	In seguito ai lavori stradali effettuati in via Ugo Bassi, attuale via
--	--

RENN - Notizia	Roma, la stabilità della Chiesa di S. Pietro Martire risulta compromessa. La Giunta Comunale viste le pressanti richieste del Rettore della Chiesa, approva il preventivo di L. 240.000,00 "disponendo che i lavori vengano fatti in economia sotto la direzione dell'ufficio Tecnico Comunale". .
RENF - Fonte	documento d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1949/04/22
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1949/04/22
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	lavori
RENN - Notizia	La Giunta Comunale constatata la necessità di ulteriori lavori di restauro, da effettuarsi all'interno della Chiesa, secondo un preventivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, dell'importo complessivo di L. 45.225,00 ed esaminata la nota spese di Fortuna Vincenzo, delibera di emettere la somma, prelevandola dall'art.99 "manutenzione e conservazione degli edifici servienti al culto pubblico" del bilancio di esercizio del 1949.
RENF - Fonte	documento d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1949/10/30
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1949/10/30
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	arredi
RENS - Notizia sintetica	altari
RENN - Notizia	Corrado Tafaro fornendoci notizie storico religiose e civili della Noto del 1925, soffermandosi sulla Chiesa di S. Pietro Martire descrive minuziosamente il quadro che in quel periodo si trovava collocato "a sinistra di chi entra su l'altare...". Tale descrizione, al di là del valore artistico che può avere, ci torna utile per stabilire la configurazione interna della Chiesa risalente a quegli anni. Infatti intorno alla metà del 1900, i due altari laterali, sui quali erano collocate due tele, furono asportati e la tela descritta dal Tafaro, raffigurante la Madonna con S. Gaetano, fu spostata sul lato sud della navata dove è ancora oggi visibile. Non conosciamo le motivazioni che indussero alla

soppressione degli altari, tuttavia, da una tradizione orale, si apprende che questi furono aboliti per facilitare l'ingresso dell'Arca di S. Corrado che ogni anno sosta nella Chiesa durante il percorso processionale.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELF - Frazione di secolo metà

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo metà

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica lavori

RENN - Notizia

Nel 1951 in seguito alle ripetute richieste del parroco Sac. Sigona Enrico, la Giunta Comunale delibera di concedere un contributo di L. 70.000, non potendo sopperire alla totale richiesta di spesa, per portare a compimento i lavori all'interno della Chiesa sospesi nel 1949.

RENF - Fonte documento d'archivio

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELF - Frazione di secolo terzo quarto

RELI - Data 1951/09/13

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo terzo quarto

REVI - Data 1951/09/13

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento coperture

RENS - Notizia sintetica lavori

RENN - Notizia

La Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di Catania esaminata la necessità di intervenire con immediatezza alle coperture e alle strutture perimetrali assegna l'incarico di effettuare i lavori, nella Chiesa di S. Pietro Martire, alla Ditta Cavarra Vincenzo.

RENF - Fonte documento d'archivio

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELF - Frazione di secolo ultimo quarto

RELI - Data 1986/12/31

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo ultimo quarto

REVI - Data	1986/12/31
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	lavori
RENN - Notizia	Dalla Relazione Tecnica rinvenuta presso l'Archivio della Soprintendenza di Siracusa si evince che la Chiesa di S. Pierto Martire, in questa data, fu interessata a lavori di pronto intervento volti a consolidare le coperture della citata Chiesa, della sagrestia e del campanile. Nello stesso tempo la Ditta Cavarra Vincenzo curò "il rifacimento dei canali di gronda, lo spicconamento e il rifacimento dell'intonaco esterno ed interno, la pavimentazione, il restauro del paramento murario in conci di calcare a vista con la eventuale sostituzione dei medesimi".
RENF - Fonte	documento d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1987/12/04
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1987/12/04
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	Nel 1989 con una lettera inviata alla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali il Sac. Giuseppe Pisasale, parroco della Chiesa della Madonna del Carmine di Noto, nel cui ambito territoriale è la Chiesa di S. Pietro Martire, fa presente che quest'ultima "necessita di urgenti opere di restauro interno attraverso il rifacimento degli intonaci, l'impermeabilizzazione delle pareti, il ripristino dell'altare con lastre di marmo, la sostituzione di n. 5 travi in legno, la pulitura della pietra da taglio, il rifacimento dell'impianto elettrico, la sostituzione degli infissi, la levigatura della pavimentazione della Chiesa, la sostituzione del pavimento della sagrestia, la sostituzione della scala interna in legno. La somma preventivata per il completamento delle citate opere di restauro ammonta a L. 70.000.000" (vedi RST). L'urgenza di questi interventi è avvalorata da una Relazione Tecnica presentata dal Geom. Salvatore Leone, della Soprintendenza; da questa emerge anche una piccola analisi storica nella quale si legge che la costruzione della Chiesa è anteriore al sec. XVII. Questo dato cronologico se da un lato non trova corrispondenza nei documenti finora rinvenuti, coincide dall'altro con una tradizione che ci indica tale Chiesa, come appartenente al Feudo delli Meti, sito in contrada Durbo. La denominazione tuttavia non doveva essere S. Pietro Martire, in quanto nell'antica Noto era già presente una Chiesa con tale denominazione (vedi Reli 16930111 non post). Dal rilievo diretto si apprende altresì che nella Chiesa, sopravvissuta al terremoto del 1693, trovò ricovero l'Arca di S. Corrado nell'attesa che fosse costruito nella nuova città il

primo edificio religioso. Prendendo in considerazione tale ipotesi, si può supporre che nel sec. XVIII la Chiesa, denominata di S. Pietro Martire, come a voler mantenere nella memoria quella distrutta, fu sottoposta a rimaneggiamenti e rifacimenti parziali. Il catalogatore ritiene inoltre opportuno riportare una notizia, rinvenuta in una pubblicazione del 1970 di Corrado Gallo, relativa al referendum del 1698 circa il sito della riedificanda città di Noto, nella quale si legge testualmente: "La chiesetta di S. Pietro De Arbues preesistente al terremoto del 1693 nel Feudo di Commalido contiguo al sito delli Meti". Le ricerche finora effettuate, lacunose per la impossibilità di accedere agli Archivi della Cattedrale e della Curia di Noto e Siracusa, nei quali si conservano documenti risalenti al '600 '700 e '800, il catalogatore non è in grado di approfondire lo studio e di accertare, pertanto, se le due chiese possono essere in qualche identificabili in una sola.

RENF - Fonte documento d'archivio

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELF - Frazione di secolo fine

RELI - Data 1989/04/18

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo fine

REVI - Data 1990/10/31

SI - SPAZI

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento intero bene

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale livelli continui

SIIN - Numero di piani 1

SIIP - Tipo di piani p. t.

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria Lo spazio unico dell'aula si conclude nel presbiterio rialzato, ed è definito superiormente da un tetto a capriate.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota p.t.

PNTS - Schema longitudinale

PNTF - Forma rettangolare

PNTE - Dati icnografici significativi aula

PNTE - Dati icnografici significativi presbiterio

PNTE - Dati icnografici significativi sacrestia

FN - FONDAZIONI**FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio**

Il sedime di fondazione della chiesa è costituito da sabbie calcaree addensate alternate a marne siltose e livelli o blocchi di travertini ricchissimi in resti vegetali.

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione** prospetto principale**SVCT - Tipo di struttura** parete**SVCC - Genere** in muratura**SVCQ - Qualificazione del genere** con paramento**SVCM - Materiali** calcarenite**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione** muri perimetrali**SVCT - Tipo di struttura** parete**SVCC - Genere** in muratura**SVCQ - Qualificazione del genere** a blocchi squadriati**SVCM - Materiali** calcare**SVCM - Materiali** intonaco in malta di calce**CP - COPERTURE****CPU - Ubicazione** chiesa**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA****CPFG - Genere** a tetto**CPFF - Forma** a due falde**CPFQ - Qualificazione della forma** a colmo unico**CPC - STRUTTURA E TECNICA****CPCR - Riferimento** intera copertura**CPCT - Struttura primaria** capriate**CPM - MANTO DI COPERTURA****CPMR - Riferimento** intera copertura**CPMT - Tipo** tegole**CPMQ - Qualificazione del tipo** coppi**CPMM - Materiali** laterizio**CP - COPERTURE****CPU - Ubicazione** sagrestia**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA****CPFG - Genere** a tetto**CPFF - Forma** a due falde**CPFQ - Qualificazione della forma** a colmo unico**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	travatura lignea
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	ammattionato
PVMS - Schema del disegno	privo di disegno
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	portale chiave dell'arco
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	fregio
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi vegetali
DECQ - Qualificazione del tipo	scolpita
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	frontone
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	busto
DECQ - Qualificazione del tipo	soggetto sacro
DECQ - Qualificazione del tipo	scolpita
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	celle campanarie
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	volute
DECQ - Qualificazione del tipo	a spirale
DECQ - Qualificazione del tipo	scolpita
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	vani celle campanarie chiavi degli archi
DECL - Collocazione	esterna

DECT - Tipo	fregio
DECQ - Qualificazione del tipo	con modiglioni modanati
DECQ - Qualificazione del tipo	scolpita
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	sommità delle campanarie
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	elemento sferico
DECQ - Qualificazione del tipo	su piccolo piedistallo
DECQ - Qualificazione del tipo	scolpita
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	sommità frontone
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	volute
DECQ - Qualificazione del tipo	a spirale orizzontale
DECQ - Qualificazione del tipo	scolpita
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	sommità frontone
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	croce
DECQ - Qualificazione del tipo	scolpita
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	pannello ligneo addossato alla capriata posta tra l'aula e il presbiterio
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	dipinto
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivo figurato
DECM - Materiali	olio su tavola
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	arco di trionfo
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	stemma religioso
LSIC - Tecnica	dipinto

LSIM - Materiali	legno
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	prospetto principale trabeazione e chiave arco
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Scagliatura.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	prospetto principale
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Decoesionamento. Umidità ed azione del vento. In seguito al restauro con rimozione (abrasione) della patina superficiale dei conci calcarenitici con mezzi meccanici, si è privato della naturale protezione della roccia predisponendola alle aggressioni da parte degli agenti atmosferici.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	prospetto principale basamento piano terra
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Umidità ed efflorescenza. Umidità da risalita. L'elevatissima porosità del sedime di fondazione (travertino) e l'assenza di sistemi drenanti o impermeabilizzanti perimetrali favorisce l'infiltrazione d'acqua per risalita nella muratura e nei conci dovuta sia a perdita di sistemi idrici e fognari, sia ad innalzamenti del livello di falda (o locali falde sospese) nei periodi di intense precipitazioni.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	aula lato nord quarta capriata
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Deformazione. Fenomeno di schiacciamento. Il dissesto si è manifestato per la concomitanza degli effetti dell'umidità assorbita dalla muratura e dalla mancanza di elementi di ripartizione del carico concentrato della capriata.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	aula basamento perimetrale
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Umidità, efflorescenza e decoesione. Umidità di risalita.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	aula muratura perimetrale

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Umidità, efflorescenza e distacco di intonaco. Umidità di infiltrazione dalle coperture. Prima del restauro effettuato nel 1986 le fatiscenti coperture permettevano una copiosa infiltrazione d'acqua con dilavamento delle superfici murarie e conseguente distacco di intonaco.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	presbiterio basamento perimetrale
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Umidità, efflorescenza e distacco di intonaco. Umidità di risalita.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	sacrestia basamento perimetrale
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Umidità, efflorescenza e distacco di intonaco. Umidità di risalita.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	sacrestia muratura perimetrale
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Umidità, efflorescenza e distacco di intonaco. Umidità di infiltrazione dalle coperture. Prima del restauro le fatiscenti coperture permettevano una copiosa infiltrazione d'acqua con conseguente decoesione e distacco di intonaco. I muri tutt'oggi non risultano totalmente asciutti.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1986/12/31
RSTF - Data fine	1987/06/16
RSTT - Tipo di intervento	Rifacimento. Smontaggio completo della copertura costituita da manto di tegole e sottostante orditura lignea. Sostituzione dell'orditura e del tavolato con legname d'abete; messa in opera di un manto protettivo impermeabilizzante con spessore mm 4; messa in opera di uno strato di cm 5 di betoncino costituito da argilla espansa e cemento con interposta una rete zincata a maglia esagonale di lato cm 2 e spessore mm 0.8; messa in opera di listelli in abete su supporto in legno ad interasse cm 20; rifacimento canali di gronda realizzati mediante spalletta in mattoni; messa in opera di tubi in cotto del diametro di mm 100; messa in opera di tegole di argilla (coppi alla siciliana).
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	prospetto principale e lato Sud
RSTI - Data inizio	1986/12/31

RSTF - Data fine	1987/06/16
RSTT - Tipo di intervento	Rifacimento intonaci. Spicconamento e rifacimento dell'intonaco con malta cementizia.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	prospetto principale
RSTI - Data inizio	1986/12/31
RSTF - Data fine	1987/06/16
RSTT - Tipo di intervento	Rifacimento dei materiali lapidei. Restauro paramento murario in conci calcarenitici a vista attraverso lo scrostamento di patina superficiale con mezzi meccanici. Sostituzione dei conci irrimediabilmente compromessi o mancanti con conci calcarenitici (pietra di Noto) e sarcitura delle connesure.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	presbiterio
RSTI - Data inizio	1986/12/31
RSTF - Data fine	1987/06/16
RSTT - Tipo di intervento	Cerchiatura metallica e disinfestazione del puntone della prima capriata.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	originario
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 1)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900115092_200

FTAT - Note	Esterno
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900115092_203
FTAT - Note	Esterno - Prospetto principale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900115092_207
FTAT - Note	Esterno - Prospetto principale - Frontone - Particolare
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900115092_208
FTAT - Note	Esterno - Prospetto principale - Cella campanaria
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900115092_212
FTAT - Note	Interno - Aula
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900115092_216
FTAT - Note	Interno - Aula - Decorazione - Particolare
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900115092_218
FTAT - Note	Intero - Presbiterio - Altare maggiore - Particolare
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900115092_224
FTAT - Note	Volumetria generale
FTAF - Formato	jpeg

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	Pianta a quota 2.80 mt
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD- Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
DRAC - Collocazione	CRICD sede
DRAN - Codice identificativo	R1900115092_100
DRAA - Autore	Progetto Barocco 2
DRAD - Data	1990

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	Pianta proiezioni a quota 2.80 mt
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD- Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
DRAC - Collocazione	CRICD sede
DRAN - Codice identificativo	R1900115092_101
DRAA - Autore	Progetto Barocco 2
DRAD - Data	1990
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	Pianta a quota 2.80 mt quotata
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD- Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
DRAC - Collocazione	CRICD sede
DRAN - Codice identificativo	R1900115092_102
DRAA - Autore	Progetto Barocco 2
DRAD - Data	1990
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	Prospetto principale
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD- Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
DRAC - Collocazione	CRICD sede
DRAN - Codice identificativo	R1900115092_103
DRAA - Autore	Progetto Barocco 2
DRAD - Data	1990
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	Sezione longitudinale
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD- Centro Regionale per l'inventario e la Catalogazione
DRAC - Collocazione	CRICD sede
DRAN - Codice identificativo	R1900115092_104
DRAA - Autore	Progetto Barocco 2
DRAD - Data	1990
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	Sezione longitudinale quotata
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD- Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
DRAC - Collocazione	CRICD sede
DRAN - Codice identificativo	R1900115092_105
DRAA - Autore	Progetto Barocco 2
DRAD - Data	1990

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	Prospetto principale - Carta dei materiali
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD- Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
DRAC - Collocazione	CRICD sede
DRAN - Codice identificativo	R1900115092_106
DRAA - Autore	Progetto Barocco 2
DRAD - Data	1990

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	Prospetto principale - Carta dei degradi e dei dissesti
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD- Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
DRAC - Collocazione	CRICD sede
DRAN - Codice identificativo	R1900115092_107
DRAA - Autore	Progetto Barocco 2
DRAD - Data	1990

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	Sezione litografica schematica
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD- Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
DRAC - Collocazione	CRICD sede
DRAN - Codice identificativo	R1900115092_108
DRAA - Autore	Progetto Barocco 2
DRAD - Data	1990

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	atto
FNTT - Denominazione	Fondo prefettura (serie culti)
FNTD - Data	1949/04/22
FNTF - Foglio/Carta	n. 3811
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa
FNTS - Posizione	categ. 10 fasc. 885
FNTI - Codice identificativo	CA115092A1

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	atto
FNTT - Denominazione	Fondo Prefettura (serie culti)
FNTD - Data	1949/10/30
FNTF - Foglio/Carta	n. 3811
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa
FNTS - Posizione	categ. 10 fasc. 885
FNTI - Codice identificativo	CA115092A2

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	atto
FNTT - Denominazione	Fondo Prefettura (serie culti)
FNTD - Data	1951/09/13
FNTF - Foglio/Carta	n. 3811
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa
FNTS - Posizione	categ. 10 fasc. 885
FNTI - Codice identificativo	CA115092A3

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione tecnica
FNTD - Data	1986/12/31
FNTN - Nome archivio	Archivio Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa
FNTS - Posizione	fasc. 1-21-4
FNTI - Codice identificativo	CA115092A4

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione tecnica
FNTD - Data	1987/12/04
FNTN - Nome archivio	Archivio Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa
FNTS - Posizione	fasc. 1-21-4
FNTI - Codice identificativo	CA115092A5

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione tecnica
FNTD - Data	1989/04/18
FNTN - Nome archivio	Archivio Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa
FNTS - Posizione	fasc. 1-21-4
FNTI - Codice identificativo	CA115092A6

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	-
BIBD - Anno di edizione	1831
BIBH - Sigla per citazione	CB000408
BIBN - V., pp., nn.	p. 46-51

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Amico Vito
BIBD - Anno di edizione	1855
BIBH - Sigla per citazione	CB000001
BIBN - V., pp., nn.	vol. II, p. 219

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Arezzo Prado Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1862
BIBH - Sigla per citazione	CB000178
BIBN - V., pp., nn.	p. 162

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Puglisi Corrado
BIBD - Anno di edizione	1871
BIBH - Sigla per citazione	CB000183
BIBN - V., pp., nn.	p. 230

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Mauceri Luigi
BIBD - Anno di edizione	1910
BIBH - Sigla per citazione	CB000409

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Tafaro C.
BIBD - Anno di edizione	1925
BIBH - Sigla per citazione	CB000186
BIBN - V., pp., nn.	p. 80

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Cugno L.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBH - Sigla per citazione	CB000410
BIBN - V., pp., nn.	p. 6-7

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Squasi C.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	CB000411
BIBN - V., pp., nn.	p. 60-61
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Guastella S.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	CB000412
BIBN - V., pp., nn.	p. 31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caracciolo Edoardo
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	CB000413
BIBN - V., pp., nn.	p. 42-43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gangi Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	CB000414
BIBN - V., pp., nn.	p. 134
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gallo Corrado
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	CB000415
BIBN - V., pp., nn.	p. 109
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Pirri Rocco
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	CB000416
BIBN - V., pp., nn.	p. 25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Barbano M.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	CB000206
BIBN - V., pp., nn.	vol. 19, p. 681-688
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Lentini F., Vezzani L.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	CB000207
BIBN - V., pp., nn.	vol. 19, p. 495-500
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Fianchino Corrado
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	CB000194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Di Blasi L.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	CB000177
BIBN - V., pp., nn.	p.90
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Coppa C.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	CB000231
BIBN - V., pp., nn.	vol. I p. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Carbone S., Grasso M., Lentini F.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	CB000218
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Lentini F., Carbone S., Grasso M.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	CB000221
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fianchino Corrado
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	CB000175
BIBN - V., pp., nn.	p. 114
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Tobriner Stephen
BIBD - Anno di edizione	1989

BIBH - Sigla per citazione	CB000181
BIBN - V., pp., nn.	p. 63, 113
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Giudice Maria Rosa
CMPN - Nome	Panuzzo Iolanda
CMPN - Nome	Gintoli Roberto
CMPN - Nome	Silluzio Giuseppe
CMPN - Nome	Cocuzza Mariella
CMPN - Nome	Stampigi Salvatore
CMPN - Nome	Tiralongo Paolo
CMPN - Nome	Pappalardo Giuseppe
CMPN - Nome	Ciurcina Giuseppina
CMPN - Nome	Cavarra Benedetta
FUR - Funzionario responsabile	Lexon s.p.a. Legge 29 ottobre 1987, n.449
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Sciortino, Silvia
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Andriolo, Fausto - Sciortino, Silvia
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Giuliano, Selima Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Nella tradizione, la chiesa di S. Pietro martire esisteva già prima del terremoto del 1693, mentre la facciata probabilmente è dovuta a rimaneggiamenti di epoca barocca. Conserva l'originaria fisionomia fino alla prima metà del nostro secolo, quando vengono realizzate le strutture attigue della sacrestia, e vengono murate le porte di accesso laterale alla chiesa e le finestre sul lato nord.